



**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'**

ATTO N. DEL 585

Torino, 14/10/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: «PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE» DELLA CITTA' DI TORINO. RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'AREA 4 «RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE» E «ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI NUCLEI IN EMERGENZA ABITATIVA PRESSO LA STRUTTURA DI VIA FARINELLI 40/1» - MESSA A DISPOSIZIONE IMMOBILE PER IL TRIENNIO 2025-2028.

La Città promuove e sostiene un sistema integrato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, denominato Piano di Inclusioni Sociale, finalizzato a co-programmare e co-costruire, insieme agli stakeholders pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale, una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze. In particolare l'emergenza abitativa e l'incremento delle richieste di sostegno di nuclei familiari con sfratti esecutivi continua a richiedere un progressivo potenziamento delle risposte sia in termini di incremento delle risorse abitative per l'accoglienza temporanea di nuclei anche numerosi e di

persone in situazione di grave svantaggio o marginalità ed è altresì in aumento il numero di richieste di accoglienza temporanea, anche emergenziale, per persone senza dimora stanziali in strada in situazioni di grave pregiudizio, anche connesse a condizioni di salute estremamente precarie, che richiedono costanti implementazioni degli interventi di prossimità e di risposte di accoglienza.

Nello specifico, per quanto riguarda l'Area 4, il persistente carattere emergenziale che caratterizza il tema abitativo, riscontrato dalla costante tendenza all'incremento delle richieste di aiuto provenienti da nuclei familiari destinatari di sfratti esecutivi, continua a richiedere un progressivo potenziamento delle risposte sia in termini di incremento delle risorse abitative per l'accoglienza temporanea di nuclei anche numerosi e di persone in situazione di grave svantaggio o marginalità, sia in termini di connessione a percorsi di supporto e accompagnamento all'autonomia abitativa. Pertanto, per garantire risposte alle situazioni di vulnerabilità e ai bisogni emergenti rappresentati, con il presente atto si intende disporre la riapertura in via generale dell'Area 4 del Piano Inclusione Sociale "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", promuovendo la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa e all'incremento delle opportunità di accoglienza.

Al fine di consolidare e potenziare le azioni di supporto destinate a far fronte a tali bisogni, la Città in coerenza con quanto disposto dal DUP Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare con riferimento agli obiettivi da A) a E) (sostegno all'inclusione sociale, contrasto alla povertà abitativa, accoglienza e inclusione per persone migranti, titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo, potenziare il processo di revisione dei servizi e degli interventi rivolti alle persone senza dimora in condizione di grave emarginazione) e S (co-programmazione e co-progettazione con le realtà del Terzo Settore costruendo percorsi aderenti ai bisogni della realtà locali mediante lo sviluppo del Piano Inclusione Sociale), intende procedere con specifico avviso pubblico alla riapertura degli ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati:

A) Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale":

a.1) Apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo;

a.2) Presentazione di proposte progettuali finalizzate all'accoglienza temporanea di nuclei in emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. d) del Regolamento Comunale n. 397, con contestuale messa a disposizione a titolo gratuito - per una durata triennale a partire dalla sottoscrizione del relativo disciplinare - dell'immobile sito in Via Farinelli 40/ 1 (TO) all'ente partner (in qualità di singolo proponente o di capofila). Quest'ultimo verrà individuato in continuità con le condizioni finora assicurate dalla Città (di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale mecc.1435/2020), a titolo di apporto della stessa ai percorsi di accoglienza e accompagnamento che verranno proposti. La struttura presenta una capacità di accoglienza di 57 posti. Le proposte dovranno essere volte a interpretarne le potenzialità di accoglienza, modulando i percorsi individuali dei nuclei con la dimensione di vita comunitaria, sperimentando e costruendo opportunità di inclusione attraverso la costruzione di reti di relazioni con la comunità territoriale di riferimento.

Con riferimento ai criteri che verranno applicati per la valutazione delle proposte progettuali che perverranno, si richiama quanto previsto dalla DGC n. DEL 778/2022, e in particolare:

- a. Qualità e coerenza della proposta in relazione all'area prescelta e alla tipologia di attività e interventi proposti, con particolare riferimento all'adozione di modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni, in un'ottica di lavoro di comunità
- b. Congruenza tra la proposta progettuale e il piano economico, in relazione alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co progettazione
- c. Articolazione del partenariato proponente il progetto e presenza di una rete di collaborazione con

i soggetti no profit, pubblici e profit, in relazione all'oggetto progettuale, interazione con altri interventi in atto

d. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi di pari opportunità e non discriminazione, e a favorire l'accessibilità multifattoriale

e. Competenze del personale da impiegare: formazione, esperienze maturate

f. Coinvolgimento documentato di attività volontaria.

La definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente atto comporta spese di utenze in relazione all'immobile di via Farinelli 40/1 di cui alla linea di attività **a.2** sopra descritta, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti di accoglienza. Le suddette utenze (i cui riferimenti sono dettagliati nell'All. 2) verranno, inoltre, specificate nel relativo schema di disciplinare. Le disposizioni di cui alla Deliberazione 2012 04257/008 vengono pertanto derogate in via eccezionale in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento; si dà atto dell'avvenuta validazione da parte del Servizio Gestione Controllo Utenze.

Si conferma il mantenimento degli oneri attualmente in essere in capo alla Città in relazione alle utenze e alla manutenzione straordinaria.

Con riferimento alla definizione del canone dell'immobile, il relativo valore d'uso verrà quantificato con successiva perizia tecnica elaborata dal competente Ufficio della Divisione Patrimonio del Dipartimento Servizi Interni, chiesta con lettera Prot. n. 0060853 del 29/09/2025 (All.1).

Si dà atto che la definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.

Si dà atto che il sostegno economico che verrà riconosciuto per le progettualità presentate a valere sull'avviso pubblicato, in esito all'esperimento della fase di coprogettazione, in relazione agli ambiti di azione sopra indicati, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio con riferimento agli esercizi 2025-2027 del Bilancio approvato con deliberazione n. 778/2024 del 16/12/2024, fatto salvo il reperimento di ulteriori risorse derivanti dalla programmazione nazionale e comunitaria e nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito alla Missione 12, Programma 4, lettera obiettivo operativo B del PEG come Delibera Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 n. 28/2025 e relativo Allegato 1 del PEG.

Si conferma la quota di cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti del Terzo Settore al 10% del valore progettuale complessivo, in coerenza con la D.C.C. 151/2022 e con quanto previsto per il Piano di Inclusione Sociale cittadino dalla D.G.C. n. 778/2022. La proposta progettuale individuata potrà essere rimodulata in una fase di coprogettazione con la Città successivamente alla presentazione dell'istanza, e verrà sottoscritto uno specifico Accordo di Collaborazione.

Si dà atto che l'approvazione dello schema di disciplinare relativo alla messa a disposizione per l'utilizzo e la custodia degli immobili avverrà con successivi provvedimenti dirigenziali.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di disporre la riapertura degli ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati:
A) Area 4 “Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”:

a.1) Apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo.

a.2) Presentazione di proposte progettuali finalizzate all'accoglienza temporanea di nuclei in emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. d) del Regolamento Comunale n. 397, con contestuale messa a disposizione a titolo gratuito - per una durata triennale a partire dalla sottoscrizione del relativo disciplinare - dell'immobile sito in Via Farinelli 40/ 1 (TO) all'ente partner (in qualità di singolo proponente o di capofila). Quest'ultimo verrà individuato in continuità con le condizioni finora assicurate dalla Città (di cui alla DGC 1435/2020), a titolo di apporto della stessa ai percorsi di accoglienza e accompagnamento che verranno proposti. La struttura presenta una capacità di accoglienza di 57 posti. Le proposte dovranno essere volte a interpretarne le potenzialità di accoglienza, modulando i percorsi individuali dei nuclei con la dimensione di vita comunitaria, sperimentando e costruendo opportunità di inclusione attraverso la costruzione di reti di relazioni con la comunità territoriale di riferimento.

2. di dare atto che il presente provvedimento comporta spese di utenze in relazione all'immobile di via Farinelli 40/1 di cui alla linea di attività **a.2** sopra descritta, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti di accoglienza. Le suddette utenze (i cui riferimenti sono dettagliati nell'All. 2) verranno, inoltre, specificate nel relativo schema di disciplinare. Le disposizioni di cui alla Deliberazione 2012 04257/008 vengono pertanto derogate in via eccezionale in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento;

3. di dare atto che per la definizione del canone dell'immobile, il relativo valore d'uso verrà quantificato con successiva perizia tecnica elaborata dal competente Ufficio della Divisione Patrimonio del Dipartimento Servizi Interni, chiesta con lettera Prot. n. 0060853 del 29/09/2025 (All.1);

4. Di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dell'avviso pubblico, delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione e dello schema di disciplinare per la messa a disposizione per l'utilizzo e la custodia degli immobili;

5. di confermare la quota di cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti del Terzo Settore al 10% del valore progettuale complessivo, in coerenza con la D.C.C. 151/2022 e con quanto previsto per il Piano di Inclusione Sociale cittadino dalla D.G.C. n. 778/2022;

6. di confermare altresì i criteri di valutazione delle proposte progettuali come descritti in narrativa

e di cui alla D.G.C. n. 778/202 del 22 novembre 2022;

7. di prendere atto che il sostegno economico che verrà riconosciuto in esito all'esperimento della fase di valutazione e di successiva co-progettazione, in coerenza con le azioni proposte, trova capienza nell'ambito degli stanziamenti riferiti agli Esercizi 2025 - 2027 del Bilancio approvato con deliberazione n. 778/2024 del 16/12/2024 e sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell'ambito degli stanziamenti medesimi, fatto salvo il reperimento di ulteriori risorse derivanti dalla programmazione nazionale e comunitaria e nel rispetto e in coerenza di quanto stabilito alla Missione 12, Programma 4, lettera obiettivo operativo B del PEG come Delibera Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 n. 28/2025 e relativo Allegato 1 del PEG.

8. di dare mandato al Dirigente competente di porre in essere tutti gli atti di propria competenza nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;

10. di dare infine atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;

11. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per garantire la continuità delle azioni avviate.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

